

PECuP ISTITUTO PROFESSIONALE



RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
5	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
6	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
7	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
8	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
9	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

10	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
11	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
12	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
13	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

INDIRIZZI:



Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Inserimento nel territorio

L'Istituto "IISS Bachelet - Galilei" di Gravina in Puglia si colloca in un territorio caratterizzato da una storica tradizione agricola che non può oggi non confrontarsi con il mondo della ricerca e dell'innovazione di settore, con l'ambiente naturale, con la necessità di promozione di prodotti agroalimentari di qualità, sostenibili e competitivi.

L'Istituto "IISS Bachelet - Galilei" di Gravina in Puglia si trova tra il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui ne ospita la sede, e il SIC Bosco Difesa Grande, un'area naturale di circa 2000 ettari a 6 Km dall'abitato. La sua posizione risulta pertanto strategica per sviluppare le potenzialità del territorio,

sia dal punto di vista della conoscenza e gestione della vegetazione autoctona, che dal punto di vista delle condizioni pedoclimatiche che conferiscono particolari caratteristiche organolettiche alle produzioni tipiche locali.

Il paesaggio dell'Alta Murgia si presenta saturo di una infinità di segni naturali e antropici che sanciscono un equilibrio secolare tra l'ambiente e le attività storicamente prevalenti, quali la pastorizia e l'agricoltura. Il territorio, prevalentemente rappresentato da seminativi, è particolarmente vocato alla coltivazione di cereali e leguminose da granella (grano duro, avena, orzo, lenticchia, cece, fava, favino, cicerchia e pisello proteico): questo ha consentito lo sviluppo delle filiere, in particolare del grano duro, con la presenza di numerosi mulini e pastifici anche nei territori limitrofi, e quella delle leguminose da granella per la produzione di farine, pasta e prodotti gluten free.

Alcune zone del territorio presentano condizioni favorevoli dal punto di vista altimetrico e pedoclimatico, consentendo l'ottenimento di produzioni vitivinicole di pregio come il "Gravina DOC" e il "Puglia IGT" e "Murgia IGT" nonché la rinomata produzione locale di Verdeca.

Sicuramente importante è la presenza sul territorio di allevamenti ovini e bovini, a singola o a duplice attitudine con le filiere di carne e latte (insaccati e formaggi a pasta filata), che hanno portato a riconoscimenti gastronomici come il presidio slow food "Pallone di Gravina".

Tra gli altri prodotti tipici della zona troviamo il fungo cardoncello (*Pleurotus eryngii*), sia nella forma spontanea che in quella coltivata, ingrediente di diverse ricette tipiche offerte dagli agriturismi diffusi sul territorio.

In crescita è la produzione di olio extravergine di oliva anche certificata DOP Terra di Bari - Castel del Monte. Degna di nota è la produzione di oli monovarietali come quello ottenuto dalla cultivar autoctona "Bambina", che conferisce al prodotto una sensazione di medio fruttato, poco amaro nonostante l'alta concentrazione di polifenoli.

Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

1	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
2	Gestire sistemi di allevamento garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
3	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
4	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.
5	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
6	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
7	Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro forestale, zootecnica e agroindustriale.
8	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Codice Ateco

A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A - 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
PRODUZIONI ALIMENTARI**



Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo *Manutenzione e Assistenza Tecnica*** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento sopra elencati e comuni a tutti i percorsi, oltre ai **risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita** dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4	Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE: - 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

F COSTRUZIONI: - 43.2 *Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione*

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI: - 45.2 Manutenzione e riparazione di autoveicoli

Con riferimento al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il MIUR, del 30/06/2015 n.166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studio è correlato ai seguenti settori economico-professionali: **MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA**

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY



Inserimento nel territorio

L'Istituto "IISS Bachelet - Galilei" di Gravina in Puglia si colloca in un territorio caratterizzato da una storica tradizione di tipo artigianale e industriale nel settore tessile.

L'indirizzo in "**Industria e artigianato per il Made in Italy**", è finalizzato a operare e attivare le abilità nel quadro dei *'processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali'*. Come è evidente, viene sottolineato il forte legame con il territorio, pur inserendo l'operatività in un contesto più ampio, nazionale.

La **connessione con il territorio** è presente a tal punto che, in merito alle abilità attivate da tale

indirizzo professionale, l'orientamento verso cui si dirige lo studio è intrinsecamente connesso ad un sistema di attività e particolari situazioni *'sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio'* per essere così pienamente in grado di *'intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile'*.

Profilo in uscita

L'indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

forma diplomati esperti nella progettazione, lavorazione e produzione di capi di abbigliamento; Il percorso quinquennale MODA forma professionalità addette alla progettazione, lavorazione e produzione di capi di abbigliamento, in grado di utilizzare e programmare i macchinari necessari alle diverse fasi di trasformazione con autonomia operativa e competenza. Il diplomato realizza figurini e modelli, esegue operazioni di taglio, assemblaggio e confezionamento del prodotto, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. Nell'arco del quinquennio il diplomato sviluppa inoltre capacità decisionali e spirito di iniziativa, orientandosi nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile e delle attività autonome.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI Il diploma conseguito al 5° anno consente agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro come fashion designer, modellista, fashion buyer, docente tecnicopratico, guardarobiere,. Progettista e realizzatore di costumi di scena per lo spettacolo dal vivo, lavoratore autonomo.

In particolare questa figura professionale si inserisce in aziende del settore abbigliamento che gestiscono collezioni programmate o pronte per qualsiasi target e si rivolge ad ogni tipologia di utenza, quali: laboratori artigianali, piccole industrie e studi stilistici; atelier con produzione propria e vendita diretta; case di alta moda; giornali o riviste settoriali, studi di design, agenzie di total look, aziende di organizzazione eventi moda.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

- Percorsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – percorsi annuali di specializzazione).
- ITS (Istituti Tecnici Superiori – percorsi biennali di specializzazione).
- Università (Accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare a quelle dedicate al settore moda: design industriale, DAMS, Accademia di Belle arti, Istituti di Moda). GRAFICA&DESIGN - forma diplomati esperti nella progettazione, lavorazione e realizzazione di prodotti di grafica, moda e design.

Codice Ateco

C - 13 INDUSTRIE TESSILI

C - 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTI COLI IN PELLE E PELLICCIA

14131 - Confezione in serie di abbigliamento esterno

141929 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari

47711 - Commercio al dettaglio di confezioni per adulti

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
4	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
5	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
6	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE

1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

